

A. 59

Guid. Bertoni

Miscell. F. 658

DONI PRINCIPESCHI PER
LE NOZZE DI
ANNA SFORZA

(1491)



SOCIETÀ TIPOGRAFICA MODENESE
ANTICA TIPOGRAFIA SOLIANI
MODENA

Dono R. Renier

❁ NOZZE SEGRE - ZAMORANI ❁

==== 1 Aprile 1909 ====





Mio caro ARTURO,

Al magnifico corredo che Anna Sforza portò da Milano nella corte degli Estensi — argenti, broccati, càmore, sbernie, « canàche » o collane di gioie¹⁾ — s'aggiunsero alcuni preziosi regali di amici e ammiratori. Ne resta memoria in un breve documento, che per Te viene ora primamente

¹⁾ Questo « canache » mi è dato appunto dall'inventario del corredo di Anna (Arch. estense in Modena) a c 12: « zoglie perle zuielli e canache colane » ove si direbbe che « colane » stia a spiegare la voce precedente. Non io ricercherò qui l'etimo di questo vocabolo, che andrà certo cogli alto-italiani *canàgola*, *canàvola*, « collare degli animali da pascolo » e con l'abruzzese *cannacche*, specie di collana. Dirò soltanto che più che i già proposti « canape » e « catenabula » mi sodisfa la base *cann* col senso di « gola ».

alla luce e che ha serbato ai posteri il ricordo di qualche Tua illustre conoscenza, o sagace indagatore e studioso del trionfale Rinascimento. Vi compaiono Ferdinando d' Aragona e Marcho de' Pii e il cortese ^{Giovanni} ~~Annibale~~ Bentivoglio, e vi splende altresì il gentil nome della mite Eleonora, il cui dono, pari alla sua natura, è semplice e saggio: una vesta di velluto alessandrino con ricami d'argento dorato e con inchia-vature alla tedesca, un mongile di argento filato e un « passatempo » di broccato d'oro.

Breve, ma squisito documento, che in questo dì augurale Ti porterà alcuni leg-giadri fantasmi delle età che ami, e sarà testimonio di un'ormai vecchia e rara ami-cizia — vecchia e immutabile, perchè fatta di sincera stima e di verace affetto!

Friburgo nella Svizzera, Marzo 1909.

Giulio Bertoni.



(Arch. Estense, Guardaroba, reg. 1491, c. 40).

La Ill.ma M.^a Anna di hauere che li fu presentato a le nocce di sua Ill.ma Signoria da li ambascatori de la Signoria de' Lu-chexi: de argento, uno bacille tucto lauorato a fogliame di mezo relieuo tucto dorato da aquamano, pexo oncie 62. Uno bronzino de aquamano lauorato et dorato ut supra, pexo oncie 50 oct. 4.

E di hauere che li fu presentato per lo magnifico Sig.^r Marcho di Pii: de argento, uno bacille cum uiste doratte per meglio et dintorno di mezo rilievo el più del bacille pu-lito b[i]anco schietto pexo oncie 66. Uno bronzino lauorato ut supra pexo oncie 61 octauai 4

E di hauere che li fu presentato per lo Ill.mo Sig.^r messer Johanne Bentivo-glio: uno bocaletto de cristallo in forma de

fiasco cum lo manico et pede cerchiato de argento smaltato.

La Ill.ma M.^a Anna di hauere che li fu presentato a le nocce de sua Ill.ma Signoria per la M.^a del Re Ferdinando: una pecia de pano d'orro cremixino arizado richo de braza ducidotto et meglio. Uno cauecio de ueluto cremixino in duj pilli de braza ducidotto et octauo uno.

E di hauere che li fu presentato per lo Ill.mo S. D. de Calabria: uno cauezo de brocato d'oro alisandrino de braze ducidotto et quarto uno.

E di hauere che li fu presentato per lo Ill.mo Sig.^r Don Fedricho de Aragona: uno cauezo de ueludo cremixino in duj pilli de braze ducidotto et octauo uno.

La Ill.ma M.^a Anna di hauere che li fu presentato alle nocce de sua Ill.ma Signoria per li ambadori delli Sig.^r Fiorentini: una peza de brocà d'oro cremixino cum fiori per dentro arizadi de braze sedici.

E di hauere che li presentò Zuliano Gondi fiorentino: uno cauezo de ueludo uerde de braze quatordice e terzi dui.

La Ill.ma M.^a Anna di hauere che li fu presentato alle nocce de sua Ill.ma Signoria per li Signori Venetiani: manti dui da

homo de ueludo cremixino in dui pilli fodrati de uajro tucti cum duj capuci del dicto pano alla ueneziana.

La Ill.ma M.^a Anna di hauere che li donò la Ill.ma Madama nostra Duchessa de Ferrara: una veste de ueludo alisandrino tucto rechamado de argentarie dorate et bianche la uorata a chiauadure todesche fodrata de cendalo uerde cum le sue maniche facte similmente. Uno mongilio senza manege d'oro et de argento fillado facto de rede a grupi senza altre cosse. Uno passatempo de brochà d'oro facto a uiducci fodrato de taffetà uerde cum le sue maniche.

21399
